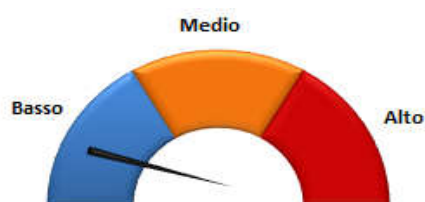


Scheda tecnica portafogli Noriskfree.com

Portafoglio a Basso Rischio

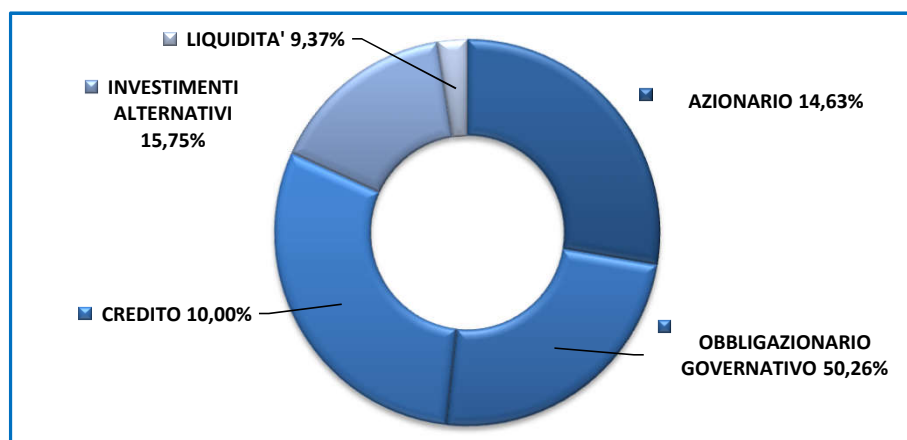


Profilo di Rischio Basso

Orizzonte temporale 5 anni

Indicatori di Rischio/Rendimento	
Rendimento Atteso	3,27%
Volatilità Attesa	3,89%
Sharpe Ratio Atteso	0,97
VaR 1 anno*	5,89%

Classi Investimento	Composizione Classi Investimento
Azionario	14,63%
US S&P 500	7,00%
Eurostoxx 600	5,38%
MSCI Em Mkts	2,25%
Obbligazionario Governativo	50,26%
Long US Treasury	8,50%
Long EU Treasury	36,51%
Glbl Infl. Bond	5,25%
Credito	10,00%
Global IG	5,00%
US IG Credit	3,50%
EU IG Credit	1,50%
Global HY	5,00%
US HY Credit	4,00%
EU HY Credit	1,00%
Investimenti Alternativi	15,75%
HF - Defensive	15,75%
Liquidità	9,37%



*(intervallo di confidenza 99%)

Performance e indicatori

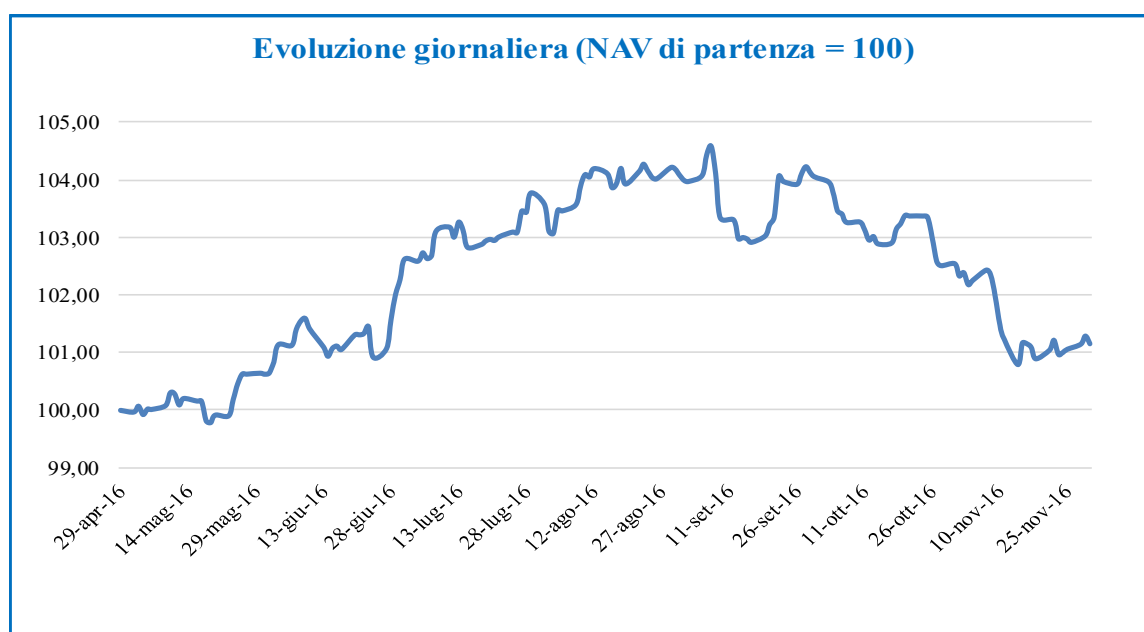
Performance		
2016	Mensile	Dall'avvio
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio	0,63%	0,63%
Giugno	1,62%	2,26%
Luglio	1,47%	3,77%
Agosto	0,29%	4,07%
Settembre	-0,03%	4,04%
Ottobre	-1,44%	2,54%
Novembre	-1,35%	1,16%
Dicembre		

NAV attuale fondo 101,16

Volatilità** 3,31%

Rendimento** 1,95%

Sharpe Ratio** 0,589

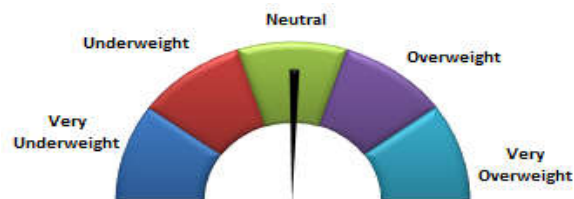


**valori calcolati su base annua

ANALISI DI ASSET ALLOCATION TATTICA

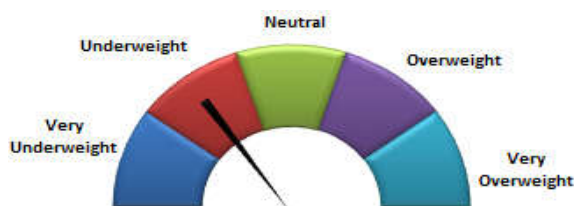
Azionario

La nostra view sull'azionario questo mese è complessivamente *Neutral*, seppur con una distinzione tra i vari mercati.



USA

L'elezione di Trump e le promesse di una politica economica incentrata sugli stimoli fiscali ha permesso agli indici di sperimentare un rally di breve termine, con il raggiungimento di nuovi massimi storici. Tuttavia, l'euforia è destinata ad assopirsi nel tempo, e il mercato rimane nella nostra view sovrastimato. Di conseguenza il nostro giudizio è *Underweight*.



Europa

Le paure per il referendum in Italia e la situazione delle banche nel vecchio continente ha frenato i listini e alimentato la volatilità. Il post referendum è destinato ad eliminare, a prescindere dall'esito delle consultazioni, un fattore di incertezza; inoltre, i mercati hanno già scontato una possibile crisi politica in Italia, che è considerato lo scenario peggiore post 4 dicembre. Per questo vediamo buone possibilità per i listini di recuperare un po' di terreno. Il nostro giudizio è *Overweight*.



Mercati Emergenti

I mercati emergenti affrontano due rischi: la politica protezionista promessa da Trump negli USA e il rialzo dei tassi FED, considerato ormai certo a dicembre. Entrambi questi elementi giocano a sfavore delle valute locali e delle economie dei singoli Paesi, particolarmente dipendenti dall'export. In attesa che sia confermato il rialzo dei Fed Funds di questo mese e di capire quanto le intenzioni del neo presidente eletto americano si trasformeranno in fatti, manteniamo una posizione prudente. Il nostro giudizio è *Underweight*.



ANALISI DI ASSET ALLOCATION TATTICA

Obbligazionario Governativo

L'elezione di Trump negli USA ha prodotto un forte sell-off sull'obbligazionario governativo. La correzione potrebbe perdurare, considerato l'imminente aumento dei tassi da parte della FED. Il settore europeo, d'altro canto, non è insensibile a quanto avviene dall'altra parte dell'oceano. Il nostro giudizio è *Underweight*.



Credito

Sul credito la nostra view si mantiene *Neutral*, ma con un leggero sovrappeso sul segmento europeo ad alto rendimento, motivato dall'attesa di un perseguimento del restringimento degli spread per effetto dei flussi in arrivo da azionario e governativo. Viene sottopesato invece l'investimento sui titoli USA, a causa del sell-off generato dagli esiti delle elezioni presidenziali.

